



Antonio

di Dante Maffia



Che pioggerellina
sottile sottile si vede
ch'è entrata la primavera.
Raccolgo la bava
nel fazzoletto
stretto in pugno uguale uguale
al nido della capinera disturbata
nel sonno quella sera
che in cinque facemmo baldoria
e la soffocammo e lei voleva
essere me spennarsi e dimostrare
la differenza. È questione di
sopravvivenza per questo sono io qui
obbligato a tessere i giorni
e se occorre soffocare
tutte le capinere.

Da **LO SPECCHIO DELLA MENTE** Crocetti Editore, Milano 1999